



Istituto Istruzione Superiore

"E. Fermi" - Alghero



Scuole Associate: Liceo Scientifico "E.Fermi" - Liceo Classico "G.Manno" - Liceo Artistico "T.Costantino"

Codice meccanografico SSIS027005 - Via XX Settembre 229 - 07041 ALGHERO - tel. 079.98.48.48 fax 079.98.44.14

Sito Web: www.liceoalghero.it e mail: ssis027005@istruzione.it PEC: ssis027005@pec.istruzione.it

Alghero, 17 dicembre 2018

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

E P.C.

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

AI GENITORI

AGLI ALUNNI

AL PERSONALE ATA

ATTI

ALBO

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e *(solo per le scuole secondarie di secondo grado)* degli studenti;

EMANA

Ai sensi dell'art.1, comma 14, della legge n.107 del 13.07.2015 (sostituente integralmente l'articolo 3 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275), il seguente:

Atto d'indirizzo

**per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione
da inoltrare al collegio dei docenti
per l'elaborazione del piano triennale dell'offerta formativa
(d'ora innanzi "Piano")**

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.03.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;

2) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della legge n.107 del 13.07.2015¹:

commi 1-4 (*finalità della legge e compiti delle scuole*):

Affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento; contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi corsi di studi presenti nell'Istituto;

realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva;

garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

commi 5-7 e 14² (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi primari*):

per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente:

la complessità degli edifici, il numero delle classi e le attività curricolari ed extracurricolari programmate.

per ciò che concerne i posti di organico comuni e di sostegno occorrerà tenere presente:

il monte orario degli insegnamenti, con riferimento anche alla quota di autonomia dei curricula e agli spazi di flessibilità, nonché il numero di alunni con disabilità, ferma restando la possibilità di istituire posti di sostegno in deroga nei limiti delle risorse previste dalla legislazione vigente.

per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa occorrerà tenere presente:

la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning.

per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario occorrerà tenere presente:

il numero degli alunni e delle classi, nonché il numero dei corsi funzionanti nell'Istituto e la presenza delle sezioni staccate.

Tutti gli obiettivi del piano di miglioramento devono essere misurabili e quindi espressi in termini numerici.

commi 10 e 12 (*iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti*):

Corsi teorici e pratici sulle tecniche di primo soccorso tenuti da personale esperto e qualificato, in collaborazione con gli operatori del territorio (ASL- servizio di emergenza territoriale "118" - Associazioni di volontariato).

commi 15-16 (*educazione alla parità tra i sessi, prevenzione alla violenza di genere*):

¹ Per ogni punto indicato il DS potrà/dovrà scegliere se inserire indirizzi specifici o limitarsi a richiamare le norme

² Questo è un punto molto delicato. Qui il DS dovrà valutare attentamente gli indirizzi da trasmettere, sia sotto il profilo della quantità sia sotto il profilo della qualità, tenendo ben presenti gli obiettivi formativi individuati come prioritari tra quelli indicati nelle lettere da "a" ad "s" del comma 7, la composizione dell'organico dell'autonomia così come indicata dal comma 14 (sostituente integralmente l'art.3 del DPR n.275 del 08.03.1999), nonché le indicazioni dei commi da 64 a 80 e da 95 a 105.

Promozione dell'educazione alla parità tra i sessi e la prevenzione della violenza di genere, educando al rispetto e riconoscimento dell'altro, in particolare al rispetto verso la figura femminile e al rifiuto di tutte le forme di discriminazione.

commi 28³-29 e 31⁴-32 (*insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri*):

Si individueranno percorsi formativi e iniziative (utilizzando anche finanziamenti esterni) diretti all'orientamento, a garantire un maggior coinvolgimento degli studenti con l'inserimento di insegnamenti opzionali che saranno finalizzati ad una personalizzazione del curriculum, nonché ad iniziative che valorizzino il merito scolastico e i talenti.

commi 33-43⁵ (*alternanza scuola-lavoro*):

L'alternanza scuola-lavoro può essere svolta durante la sospensione delle attività didattiche secondo il programma formativo e le modalità di verifica ivi stabilite nonché con la modalità dell'impresa formativa simulata. Il percorso di alternanza scuola-lavoro si può realizzare anche all'estero.

Si individueranno le imprese e gli enti pubblici e privati disponibili all'attivazione dei percorsi di alternanza e stipula apposite convenzioni anche finalizzate a favorire l'orientamento scolastico e universitario dello studente.

commi 56-61 (*piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale*):

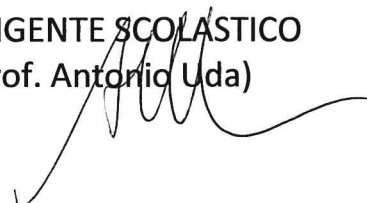
Si individueranno delle azioni coerenti per la sua del Piano nazionale per la scuola digitale.

comma 124 (*formazione in servizio docenti*):

Si promuoveranno attività di formazione in servizio sulla base delle proposte che saranno avanzate dai Collegi docenti nell'ottica del miglioramento di metodologie e pratiche didattiche, nonché dell'approfondimento e aggiornamento delle conoscenze dei diversi ambiti disciplinari.

3) I criteri generali⁶ per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei POF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof. Antonio Uda)



³ Solo per le scuole secondarie di secondo grado

⁴ Solo per le scuole secondarie di secondo grado

⁵ Solo per le scuole secondarie di secondo grado

⁶ Questo punto è ovviamente a discrezione del DS, il quale, valutata la situazione pregressa della propria scuola, potrà decidere se indicare o no il mantenimento dei criteri di programmazione pregressi stabiliti dal consiglio d'istituto.